

A Scanzo «crescono» i parchi giochi senza barriere

Il restyling. Completati i lavori per due nuove aree «inclusive» a Tribulina-Gavarno e in centro

TIZIANO PIAZZA

Finita l'emergenza coronavirus torneranno a colorarsi di bimbi e di allegria. E saranno ancora più belli.

A Scanzorosciate si sono infatti conclusi i lavori in alcuni parchi per la posa di giochi senza barriere. Anche i bambini con disabilità fisiche o sensoriali o con problemi di movimento potranno quindi giocare e divertirsi in sicurezza, insieme a tutti gli altri bambini, in modo inclusivo appunto, indipendentemente dalle loro capacità o abilità. È di questi giorni, infatti, l'installazione, al parco «Bambini di Beslan», in via Valle Gavarnia, a Tribulina-Gavarno, e al «Parco Primavera», fra via 4 Novembre e Piazza Unità d'Italia, a Scanzo, di nuovi giochi, attrezzature ludiche e tavoli con panchine, dotati di speciali accorgimenti che li rendono accessibili e fruibili a tutti i bambini, senza distinzione, siano essi normodotati o con disabilità, o

meglio ancora, abilità diverse. Nello specifico, rampe di accesso a cassette in legno dove può passare anche una carrozzella, altalene a cesta dove ci si può sdraiare, giochi con pavimento a piastre di gomma antitrauma, tavoli con aperture per carrozzine, tutto studiato per consentire a tutti i bambini di giocare in uno spazio privo di barriere architettoniche.

Un restyling delle aree verdi pubbliche che è stato possibile grazie agli organizzatori, agli sponsor e ai numerosi partecipanti del 18° torneo di calcio «Foresti Silvano», meglio conosciuto come torneo delle vie, che si è tenuto quest'estate a Tribulina-Gavarno. Un bellissimo esempio di comunità unita e coesa, che ha permesso di raccogliere 2.200 euro, devoluti poi al Progetto VolontariAmo, per proseguire il progetto di riqualificazione dei parchi pubblici, in un'ottica di inclusione sociale.

«Il "Progetto VolontariAmo"



Tavoli e nuove altalene nei parchi



Un nuovo gioco «inclusivo»

– spiega il vicesindaco di Scanzorosciate Paolo Colonna – è un percorso di ricerca civica, iniziato nel 2014, dove 55 associazioni di Scanzorosciate, forti di 2.400 volontari, si sono messe in rete, per farsi carico di un progetto di integrazione, coesione sociale e pari opportunità, come la realizzazione, nel 2018, di un parco inclusivo, il parco di via Galimberti, con giochi e attrezzature ludiche accessibili a tutti i bambini, senza distinzione. Quanto fatto dagli organizzato-

ri del torneo di Tribulina-Gavarno mostra un forte impegno civico e senso di appartenenza alla comunità. Così, condividendo questa bella esperienza, l'amministrazione comunale ha deciso di sostenere con ulteriori 11.200 euro il progetto di trasformazione dei due parchi pubblici in parchi inclusivi». Le due aree aspettano solo l'inaugurazione che si farà quando l'emergenza virus sarà (speriamo) un ricordo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vicesindaco guarito «Rientro dagli Usa»

Azzano

Il vicesindaco di Azzano è guarito e venerdì rientrerà in Italia dagli Stati Uniti. Sta per concludersi al meglio la «disavventura» (come lui stesso l'ha definita) di Francesco Persico, dimesso dall'ospedale Mount Sinai West di New York dopo aver combattuto il Covid-19. Il numero di un'azienda bergamasca specializzata nella realizzazione di quadri elettrici, era partito per gli States per lavoro lo scorso 28 febbraio: dopo una decina di giorni aveva iniziato ad accusare i primi sintomi. Il 10 marzo il suo stato di salute era peggiorato, al punto da rendere necessario il ricovero nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale newyorchese.

Persico è riuscito a sconfiggere il virus, per poi essere trasferito al reparto di degenza e infine in albergo, a scopo precauzionale. «Voglio ringraziare tutti per i messaggi e le chiamate – ha sottolineato il vicesindaco – è stata dura e ho passato momenti davvero difficili, soprattutto essendo così lontano da casa, così come lo sono stati per la mia famiglia. Non vedo l'ora di poter rientrare e di dare il mio contributo». Sui social sono stati moltissimi i messaggi di solidarietà e affetto. Giovedì il vicesindaco partirà dagli Stati Uniti verso casa.

Alessandro Belotti

Si scaldano i motori in aiuto degli ospedali

Pedrengo

Nasce dagli appassionati dei motori d'epoca una catena di solidarietà a sostegno degli ospedali dell'Asst Bergamo Est.

Il direttivo del Club orobico auto moto d'epoca di Pedrengo ha deciso di donare 20 mila euro per l'acquisto di dispositivi sanitari agli ospedali di Seriate, Alzano, Trescore, Lovere, Piario, Gazzaniga e Sarnico, devolvendo la quota annuale di beneficenza (di solito donata alle associazioni del territorio) all'emergenza Covid-19.

Il Club ha sottoscritto anche una donazione da 10 mila euro a favore della raccolta fondi «Insieme per fermare il covid», promossa dall'Automotoclub storico italiano con Anci e coordinata dalla Cabina di regia «Benessere Italia» della presidenza del Consiglio dei ministri.

Inoltre il Club sta sollecitando i soci ad appoggiare l'iniziativa dell'Asi attraverso donazioni personali. «Tra gli obiettivi primari del nostro Club c'è sempre stata la solidarietà – ha dichiarato il presidente Ugo Gambardella –. Anche noi, in questo difficile momento, vogliamo esprimere la nostra vicinanza alle istituzioni e alla popolazione del territorio bergamasco, con la speranza che accendendo i motori della solidarietà si possa presto spegnere il virus».

C. M.

Addio a Donatini Fondò la Metalcar

Il ricordo

Imprenditore con un passato da calciatore. Da ragazzo aveva giocato nel Ponte San Pietro. Aveva 86 anni

La scomparsa di Federico Donatini ha lasciato un vuoto nel mondo imprenditoriale, ma anche in quelli sindacale e sportivo.

Si perché Donatini, 86 anni, residente in città, in via Alberico da Rosciate è stato un vulcano per impegno in diversi ambiti. Al primo posto per il lavoro: da giovane aveva «dato il là» alla Metalcar di Grassobbio, azienda metalmeccanica



Federico Donatini aveva 86 anni

che gradualmente ha raggiunto ruoli di rilievo. Subito dopo l'encomiabile impegno nelle istituzioni, specie in quelle di carattere sociale: sua l'intuizione della cooperativa di credito Artigianfidi dell'Unione Artigiani della quale ne fu il primo presidente. Quanto allo sport era stato un eccellente calciatore del Ponte San Pietro (compagno del mitico Franchino Baracchi, deceduto il 27

agosto 2019) poco dopo che il club dell'Isola aveva partecipato addirittura al campionato di serie B. Tifoso dell'Inter sin da ragazzino ha comunque sempre visto con gran simpatia l'Atalanta che seguiva spesso e volentieri allo stadio in occasione delle partite casalinghe. Caratterialmente veniva abitualmente etichettato come un «gentleman esuberante e

spassoso» in grado di calamitare schiere di amici. «Federico aveva una memoria di ferro – lo ricorda così Claudio Carera –. Era sempre allegro e disponibile. Ti sapeva, inoltre, risolvere qualsiasi problema sul nascere anche tra i più complessi. Lo posso dire perché oltre ad essere amici, condividiamo l'esperienza in Artigianfidi, una delle sue creature».

A dicembre Donatini aveva sofferto di polmonite dalla quale però sembrava essersi parzialmente ripreso. Ma una quindicina di giorni fa il riaccendersi della malattia che purtroppo non gli ha lasciato scampo.

Arturo Zambaldo

MONTELUONGO

Trovata sfondata porta del cantiere

Gli agenti della Sorveglianza italiana hanno trovato la porta del cantiere di viale Murainefondata. Ma oltre la porta, all'interno dell'ex caserma Montelungo, le Volanti intervenute su segnalazione della vigilanza non hanno trovato persone né tracce che potessero far pensare al furto o al tentativo di furto di oggetti o materiale del cantiere. Il Comune ha inviato in ogni caso una squadra di manutenzione che ha riparato la porta e rimesso in sicurezza il cantiere.

ERA AI DOMICILIARI

Sorpreso su auto confiscata: carcere

Era stato arrestato per evasione dai domiciliari l'11 marzo dalle Volanti, in via Broseta a bordo della sua Porsche. Indirettamente aveva spiegato di essere uscito di casa per festeggiare la vittoria dell'Atalanta in Champions. Ma ieri mattina il 38 enne romeno è stato sorpreso a bordo della stessa auto che era sottoposta a fermo amministrativo. Il tribunale di sorveglianza ha perciò disposto l'aggravio della misura di custodia in carcere, eseguita da Volanti e Mobile, e la confisca dell'auto.

**QUANDO VUOI DI PIÙ
VENIAMO NOI DA TE!**

**SI È ROTTO
IL TUO
ELETTRODOMESTICO?
CHIAMA
GLI ESPERTI.**

expert
FUMAGALLI

dal 1953

BERGAMO CITTÀ
Via G. Carducci, 9
Tel. 035 250000
sms WhatsApp 379 1917913
Orario Continuato 9:30 - 19:00

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE GRATUITE*

*Servizio gratuito entro gli 8 km su Elettrodomestici e Televisori a cura dei nostri tecnici specializzati.